



Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 13/01/2011

Oggetto: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA.
VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.)
ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 217 DEL 15/10/2010. PARERE TECNICO -
RISERVE AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 34 L.R.
20/2000.

Pagina 1 di 3

GIUNTA PROVINCIALE

Il 13 GENNAIO 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 6

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 217 DEL 15/10/2010. PARERE TECNICO - RISERVE AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 34 L.R. 20/2000.

Oggetto:

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 217 DEL 15/10/2010. PARERE TECNICO - RISERVE AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 34 L.R. 20/2000.

L'amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia è dotata di P.S.C. approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 8/4/2009.

Il responsabile del Comune di Castelfranco Emilia in data 10/11/2010 con nota prot. n. 36429 assunta agli atti provinciali con prot. 102977 del 15/11/2010 ha inviato alla Provincia la suddetta variante al Piano Operativo Comunale, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 217 del 15/10/2010.

Ai sensi del comma 6 dell'Art.34 della L.R.20/2000, la Provincia può, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa, sollevare riserve al Piano Operativo Comunale, o sua variante, relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del Piano Strutturale Comunale o con le prescrizioni dei piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale di cui Leggi regionali nn. 9/2008 e 20/2000, ai Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 366 del 23 settembre 2008 avente per oggetto "*Gestione procedimenti VAS e Verifica di assoggettabilità di cui al decreto legislativo n. 152/2006 recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal d. lgs 4/2008 - strumenti urbanistici comunali (LR 20/2000 e LR 47/1978)*".

Si richiama quindi l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica eseguita in attuazione del Programma 270, Progetto 1309, del Piano Economico di Gestione 2011 approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 497 del 28 dicembre 2010; detta istruttoria tecnica, assunta agli atti con prot. n. 1300 del 12/01/2011, contiene le Riserve al Piano.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

1. di non sollevare Osservazioni, ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. n. 20/2000, alla Variante al Piano Operativo Comunale del Comune di Castelfranco Emilia adottata con deliberazione consiliare n. 217 in data 15/10/2010 e di recepire le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica allegata al presente atto che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E CARTOGRAFICA

Prot. 1300 del 12/01/2011 - classifica 18.2.1.1 (fasc. 1948)

COMUNE di CASTELFRANCO EMILIA

Variante al P.O.C. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 217 del 15/10/2010.

PARERE TECNICO - Riserve ai sensi del comma 6 dell'art.34 L.R. 20/2000.

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.S.C. approvato con delibera di Giunta Comunale n° 76 del 08/04/2009;

In data 10/11/2010 con prot. com. n. 36429 il Responsabile del Settore del Comune di Castelfranco Emilia ha inviato la variante al P.O.C. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 217 del 15/10/2010.

Sintesi dei contenuti della variante

La presente variante al P.O.C. riguarda l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione di pista ciclabile in affiancamento della via Solimei; il tratto interessato è quello tra l'intersezione con la via Godetti ed il confine con il Comune di San Cesario sul Panaro.

Tutto ciò premesso si esprime il seguente parere

RISERVE ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. 20/2000

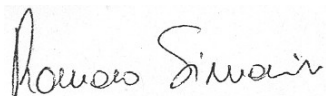
Non si sollevano riserve.

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.O.C. del Comune di Castelfranco Emilia adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 217 del 15/10/2010, si propone che la Giunta Provinciale faccia proprio il suddetto Parere Tecnico contenuto nella presente istruttoria NON sollevando riserve urbanistiche, di cui all'art. 34 L.R. n° 20 del 24/03/2000.

Istruttore

U.O. Pianificazione Urbanistica

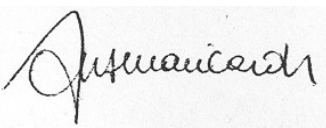
Arch. Romano Simonini



Dirigente

Servizio Pianificazione Urbanistica

Arch. Antonella Manicardi





Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 13/01/2011

Oggetto: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 217 DEL 15/10/2010. PARERE TECNICO - RISERVE AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 34 L.R. 20/2000.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 6 del 13/01/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/01/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 13/01/2011

Oggetto: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 217 DEL 15/10/2010. PARERE TECNICO - RISERVE AI SENSI DEL COMMA 6 DELL'ART. 34 L.R. 20/2000.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 6 del 13/01/2011 è divenuta esecutiva in data 28/01/2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente